

Qualità, Convenienza, Sicurezza.

NUVOLI ASCENSORI

è l'esperienza a fare la differenza

L'eco del chisone

SETTIMANALE DEL PINEROLESE

Fondato nel 1906

www.ecodelchisone.it - info@ecodelchisone.it

Pineroło (TO) - viale Primo Maggio, 7 - Editrice: Cooperativa Cultura e Comunicazioni Sociali srl :: Pubblicità: Publieco srl - Pineroło (TO) - piazza Barbieri, 2

Trovi tutta la qualità dei pneumatici Vredestein da:

PNEUMATICI

RIBOTTA

PINEROLO (TO)

Via Bignone, 85

Tel. 0121 377579 - Fax 0121 395509

info@ribottapneumatici.it

Pineroło Il mulino di Riva, uno scandalo che dura da 15 anni MIRKO MAGGIA PAG. 9	Pragelato La Val Troncea è piena di stambecchi: sono più di 400 LUCA PROT PAG. 12	Torrente Pellice Garzigliana, Campiglione e Cavour temono la prossima piena MANUELA MIÈ PAG. 18	Vinovo Il Comune chiede per vie legali un milione alla Juve CLAUDIO TARTAGLINO PAG. 27	Nichelino Giunta immobile, occasioni perse dicono i 5 Stelle SOFIA D'AGOSTINO PAG. 29	Calcio Per i bianco blu è l'anno zero verso il centenario LAURA MINOLFI PAG. 35
---	--	--	---	--	--

La lettera di mons. Derio Olivero

«CHIEDO A TUTTI DI AIUTARMI A CAMMINARE CON VOI»

«Questa la lettera (pubblicata da "La Fedeltà" di Fossano) che mons. Derio Olivero - sarà il successore del vescovo Pier Giorgio Debernardi - ha indirizzato a tutti i pinerolesini. La lettera domenica è stata letta nelle chiese della Diocesi.»

Cari amici di Pineroło, in punta di piedi desidero entrare in casa vostra per darvi un abbraccio e sedermi attorno al tavolo per ascoltare ciò che portate in cuore: affetti, fatiche, lutti, rabbie, sogni. Presto verrà a condividere la vita con voi.



«Spero che il Buon Dio mi aiuti ad essere un buon seminatore, carico di pazienza e tenace speranza.»

Mi manda Papa Francesco, che stimo e onoro. Lui rappresenta la Chiesa che da sempre sogno e che ora, in lui, diventa visibile. Una Chiesa attenta alla vita concreta, in uscita, gioiosa, capace

dente e un credente, che si parlano dentro, che si interrogano a vicenda, che rimandano continuamente domande pungenti e inquietanti l'uno all'altro. Il non credente che è in me e viceversa». Desidero una Chiesa aperta alle altre Confessioni, in particolare ai fratelli Valdesi e in dialogo con le altre religioni.

Sono grato e felice di essere un cristiano cattolico e lotterò con voi perché la fede che i padri ci hanno regalato continui nelle terre pinerolesine. Ma so che essere cristiano significa innanzitutto essere discepolo di Cristo che si è fatto regalo per tutti ed essere cattolico significa essere capace di universalità, di apertura; capace di stare sulla soglia senza pregiudizi; capace di tenere

insieme i pezzi della nostra vita, della società e del mondo; capace di tenere insieme le diversità. Proverò, con molta umiltà, ad essere credente con voi e ad annunciare la Bella Notizia con gioia e passione. Tenendo presente ciò che diceva Simone Weil: «C'è chi fa capire se uno è passato attraverso il fuoco divino non è il suo modo di parlare di Dio, ma il suo modo di parlare dell'uomo e della terra». Sono figlio di contadini e ho lavorato a lungo la terra. Spero che il Buon Dio mi aiuti ad essere un buon seminatore, carico di pazienza e tenace speranza.

Chiedo ai credenti di pregare per me. Chiedo a tutti di aiutarmi a camminare con voi. Vi auguro un felice cammino, sicuri che il Padre si cura di voi, di ciascuno di voi. Siete i suoi amati cuccioli. A presto. Derio Olivero

Praticano sport ma per il resto della giornata non si muovono

Bambini datevi una mossa

Posture sbagliate e abitudini scorrette provocano disagi già in adolescenza

Oltre un quinto dei bambini italiani non svolge regolarmente attività motorie nel tempo libero, e circa un minore su dieci non le pratica neanche in ambito scolastico, per mancanza di spazi attrezzati o perché non previste nel programma scolastico. I dati emergono dalla ricerca "Lo stile di vita dei bambini e dei ragazzi" realizzata da Ipsos per Save the Children. In questo specifico territorio, le cose vanno obiettivamente meglio, ma taluni problemi

IL CARDINALE BOETTO DI VIGONE «GIUSTO TRA LE NAZIONI»
pagina 3 di T. Rivolo

rimangono, con il paradosso che i "nostri" bambini pur facendo sport sono sedentari: partecipano ad attività strutturate, ma per il resto della giornata non camminano, e manca l'attività motoria spontanea, quella che un tempo si faceva sotto casa, nei prati e nei cortili condominiali, ora "vietati ai minori".

D'Agostino e Falco
PAG. 5

PEROSA ARGENTINA I 75 anni della farmacia Bagliani: la storia di una famiglia genovese pag. 13 di S. Perro	VAL SANGONE Aumentata la presenza delle zecche: colpa dei cervi pag. 25 di E. Bevilacqua	VINOVO Pensionata investita sulle strisce: caccia al pirata della strada pag. 27
VILLAFRANCA Isola pedonale in via Roma fino al termine del mese pag. 21 di P. Groppo	RIVALTA Ancora vandalismi: svastiche sui cartelli pag. 26 di P. Polastri	TORRE PELLICE Per l'hockey ghiaccio Valpeagles progetti ed ambizioni pag. 35 di A. Peinetti

Sabato 22 apre Pralibro

Quando la cultura sale nelle alte valli



Lunga coda per accaparrarsi l'autografo di Massimo Cacciari a "Una Torre di libri". [FOTO ALLAIK]

L'esordio con il botto per "Una Torre di libri" alla decima edizione grazie alla partecipazione del filosofo e politico Massimo Cacciari che ha "riempito" la piazza del Municipio sabato scorso. Ma è andata molto bene anche al lago del Laux Comune di Usseaux, dove sempre sabato 15 in tanti sono saliti per ascoltare la preziosa e coraggiosa testimonianza di Lucia Annibali.

Il prossimo weekend si replica in entrambi i Comuni con nuovi appuntamenti, mentre sabato 22 si inaugurerà un'altra rassegna culturale estiva in quota: Pralibro in alta valle. Val Germanasca con un calendario molto ricco di incontri con intellettuali e scrittori per gli ultimi giorni di luglio e buona parte del mese di agosto.

Il panorama si completerà la prossima settimana con l'inaugurazione della Fiera del libro al Forte di Fenestrelle.

Molino e Miè
PAG. 3

we IL FINE SETTIMANA

GIAVENO Giovanissimamente Family pag. 6	PINEROLO Libri antichi e vinile pag. 10	S. SECONDO Cinema, letture e ottentico a Miradolo pag. 11
PORTE Il sabato del villaggio pag. 13	RORÀ Commino che si mangia pag. 14	LUSERNA S.G. Expo 4 per 4 pag. 15
REVELLO Sagra della pesca pag. 16	BARGE Golosità del Monviso pag. 17	OSASCO Pizzo in piazza pag. 18
MACELLO Patronale della Maddalena pag. 20	PIOSSASCO Street food pag. 23	VIRLE Festa di S. Anno pag. 28
NICHELINO Tutto un altro estate: concerti e danze pag. 29	VILLAR PELLICE Rally della magia pag. 31	PINEROLO Omaggio a Gaetano pag. 31
TRIAL Campionato regionale a Montoso pag. 33		

I retroscena delle dimissioni dei due assessori Leggeri e Cerrano

Cinque Stelle a rischio spaccatura?

I duri e puri del movimento critici con il sindaco troppo pragmatico

A Luserna il sindaco sordo con le minoranze?

«A tre anni dall'insediamento, esprimiamo un forte disagio sull'assenza di confronto politico che sta caratterizzando alcune scelte dell'Amministrazione lusernese». In una lettera inviata a "L'Eco del Chisone" i consiglieri di opposizione Caffaratti, Cesano, Corda e Roman rilevano un progressivo impoverimento nella comunicazione tra il sindaco e le minoranze: «Vorremmo poter esprimere le nostre opinioni in rappresentanza di quella parte di popolazione che ci ha dato mandato». Come sul "Progetto Alberti".

PAG. 15 DI M. F. Barale

Una caratteristica del Movimento 5 Stelle, a livello nazionale, come locale è quello di non far trasparire i dissidi interni. Raramente accade di sentire esponenti del Movimento attaccarsi a vicenda in pubblico, soprattutto se nei dintorni ci sono dei giornalisti. Questo non vuol dire che tutto fili sempre liscio, anzi sarebbe un problema se non ci fosse dibattito interno. Poi succede, come a Pineroło, che i contrasti esplodano improvvisi e qualcosa emerge. Come ad esempio con le dimissioni dell'assessore Cerrano che non ha avuto problemi a criticare il sindaco in pubblico. Un atteggiamento che non si può addebitare solo al fatto che si tratta di un 5 Stelle con un passato da democristiano; nel movimento in città il malessere sarebbe più esteso, anche se limitato a figure non di primo piano.

PAG. 9 DI A. Maranetto

Viabilità dissestata alla Colletta e Montoso

L'Amministrazione di Bagnolo continua ad opporsi in giudizio contro la Provincia di Cuneo, per la cessione del tratto Montoso-Rucas passato sotto la responsabilità comunale sotto la Giunta Gancia. Nel prossimo settembre udienza al Tar. Intanto, con Barge, si condivide la situazione del tratto provinciale dissestato come per la strada che porta alla località turistica bagnesole o alla Colletta di Paesana.

PAG. 17 DI E. Luciano

Elezioni 2018 a Orbassano: un Comitato e due liste

Per alcuni il traguardo è ancora distante. Per altri la primavera dell'anno prossimo, quando Orbassano sarà chiamata ad eleggere sindaco e Consiglio comunale, è quasi alle porte. Nel fermento pre-elettorale c'è un Comitato che già muove i primi passi. Un gruppo di persone che guardano dritti alle urne del 2018. E che hanno già pronte due liste da presentare agli elettori.

PAG. 24 DI P. Polastri

Paesi desertificati commercialmente

Come aiutare la montagna

In Piemonte 45% di Comuni classificati montani

A Piossasco usurai in manette

I Carabinieri di Piossasco hanno arrestato due residenti con l'accusa di usura e tentata estorsione in concorso: a detta degli investigatori, le vittime che non riuscivano a ridare il denaro ricevevano in prestito dai due strozzini, subivano minacce, violenze, pressioni psicologiche e aggressioni.

PAG. 23 DI P. Polastri

Poche sere fa a Pomaretto l'onorevole Enrico Borghi, che è anche presidente nazionale dell'Unione dei Comuni montani, parlando del suo libro "Piccole Italie" ha focalizzato un problema di cui si discute da anni. Ovvero la necessità urgente di soluzioni specifiche ed originali per promuovere innovazioni necessarie a garantire alla montagna uno sviluppo compatibile ed adeguato alle rapide trasformazioni. In alcuni casi i Comuni montani ci sono riusciti, soprattutto se a prevalenza turistica. C'è tuttavia una pleora di Comuni dove invece ci si arabbatta, giorno per giorno, tra mille difficoltà, poco personale, spesso partitiche, con un investimento progressivo della popolazione, l'abbandono di vaste aree ormai incolte, anche la desertificazione commerciale, ovvero la mancanza sul posto di punti vendita. In Piemonte, su 1.202 Comuni, il 45 per cento sono montani e si comprende quali possono essere le conseguenze per una montagna troppo abbandonata a se stessa e dove in «quarant'anni ha detto Borghi - è cambiato davvero poco». Verità sacrosanta: infatti l'ultima legge per la montagna risale al 1994.

Pier Giovanni Trossero
SEQUE A PAG. 2

Licenziamenti con incentivi alla Dytech di Airasca

Al contrario di quanto è accaduto nel caso della Pmt di Pineroło (su cui pubblichiamo una lettera nella rubrica "Dialogo"), alla Dytech di Airasca, che a inizio mese ha cambiato la sua denominazione in Sumitomo Riko Company, la riduzione della forza lavoro sta procedendo in modo soft ovvero grazie a incentivi e dimissioni volontarie. Tutto è iniziato con l'annuncio shock del trasferimento della produzione a Chivasso. Poi è arrivata la richiesta di dimissioni volontarie accettate già da 70 dipendenti, ma ne servono altre 40.

PAG. 7 DI A. Maranetto

I COLORI DELLA NOTTE, A LUSERNA È BLU



Un selfie in blu nella notte di Luserna S. Giovanni. Venerdì 14 momenti di festa e musica in centro in occasione della prima edizione della "Mezza notte blu". Sabato 15 grande successo per la Notte bianca a Torre Pellice. [FOTO ALLAIK]

È in edicola L'EM - L'Eco Mese

Alberi e giardini: la natura si fa arte

La natura curata e organizzata dall'uomo si fa cultura e arte viva. Lo scoprirete leggendo la sezione Dieci Pagine, dedicata ad alcuni fra i giardini più suggestivi di questo territorio e alle storie degli alberi monumentali, testimoni silenziosi del nostro tempo. Nel lavoro di Alice Serafino, a cui abbiamo dedicato la copertina, accade qualcosa di affine, su scala ridotta per dimensioni, ma di grande impatto artistico. Fiori, piante, insetti (e in alcuni casi anche altri piccoli oggetti) diventano opere d'arte incontrando le tecniche della rayografia e della cianotipia.

FROSSASCO

LA STORIA DI MOUSSA: DAL BARCONE PER FUGGIRE DALLA LIBIA AL DIPLOMA DA GEOMETRA

pagina 11

di Capitani e D'Agostino

